

**DONO
DEL RE DELL' ALPI
A' MADAMA REALE**

**Festa per il giorno Natale, li
dicece Febraro.**

MDCXLV.

BALLATO IN RIVOLI



codice BNU q V 60, Biblioteca nazionale universitaria di Torino



E neseta delle Savoie, cacciatori di chivote, rappresentati da
AR eale, Sig. Marcelli allezze Villa, e Monticelli, i nnovent.

E uerata delle Savoie, Moriani, che trouaghano il lano, rappre-
sentate dalla Signorina Conte di Longhera, e Comendator delle lance.

NOTE

Per maggiori informazioni riguardanti le musiche dei balletti sabaudi, si può consultare la mia introduzione alla trascrizione del balletto *Il Tabacco* presente nella Petrucci Music Library.

Del balletto *Dono del Re dell'Alpi a' Madama Reale*, oltre al codice miniato, sono conservate anche le musiche dei balli, divise in quattro fascicoli e trascritte in periodo successivo all'esecuzione.

Le miniature del Balletto, che comprendono anche i testi di seguito riportati, sono conservate presso la Biblioteca nazionale universitaria di Torino nel codice con segnatura q V 60; i quattro fascicoli dei balli, *Soprano*, *Contralto*, *Tenore* e *Basso*, sono conservati presso la stessa Biblioteca con segnatura qm II 85 A-D.

Il balletto fu rappresentato nel castello di Rivoli il 10 febbraio 1645 in occasione del compleanno di Madama Reale. La prima parte è composta da otto entrate per rappresentare vari mestieri delle quattro provincie del ducato di Savoia quali ad esempio cacciatori, lattaie, agricoltori, battitrici di grano, vendemmiatrici, marinai e pescatori, per finire poi tutti insieme danzando quattro balletti. Seguivano quattro entrate di coppie di paggi rispettivamente con corone, scettri, spade e stendardi, quattro *entrate del gran balletto* rappresentanti otto duchi di Savoia da Beroldo ad Amedeo il Giusto per terminare con un'Aria grave del *Gran Balletto che finisce in catena*. La partecipazione di Filippo d'Agliè al balletto è dichiarata: danza l'*Entrata della Monferrini, suonando le cetre, rappresentati dalli sig.ri Filippo S. Martino d'Agliè, e Marchese Caraglio*. Le attribuzioni delle musiche per il ballo al D'Agliè non è mai stata certificata da documento alcuno, bisogna sottolineare però il fatto certo che egli compaia imbracciando una cetra che, come si può vedere sia nella tavola a penna posta precedentemente, sia in quella successiva miniata nel manoscritto, è uno strumento professionale riprodotto da Tomaso Borgonio con grandissima fedeltà. D'Agliè danza ancora un'*Entrata degli altri due Duchi di Savoia* impersonando Carlo Emanuele I.

Claude François Ménestrier nel suo *Des Representations en Musique Anciennes et Modernes*, Paris 1681, scrive a proposito di questo balletto e degli spettacoli di corte sabaudi:

Une autre année le Duc de Savoie fit paroître tutes les Provinces des ses Etats conduites par le Devoir, le Respect & l'Amour filial, & chacune d'elles fit son présent à Madame Royale mere du Duc. Cette Fête, fut intitulée Don du Roi des Alpes. *Dono del Ré dell'Alpi*. Tous les garçons ensemble de diverses Nations, firent le grand Ballet, par lequel finit cette Fête l'une des plus spirituelles & des mieux entenduës que l'on eut encore vûes. Je ne puis quitter cette Cour, ou l'esprit, la magnificence, la Vertu, l'adresse, & la générosité règnent depuis si longtemps, & se sont voir à présent avec tant d'éclair sous la conduite aussi sage qu'heureuse de Madame Royale, je ne puis dis-je quitter cette Cour sans parler de deux ou trois autres petit Fêtes, qui pour avoir été plus précipitées, & comme des *Impromptu*, n'en furent pas moins agréables...

Il balletto *Dono del Re dell'Alpi a' Madama Reale* è stato rappresentato per la prima volta modernamente nell'ambito del XXXVI Festival dei Saraceni nel castello sabaudo di Valcasotto e in quello di Rivoli nell'estate del 2003, sotto la direzione di Lorenzo Girodo con le coreografie di Flavia Sparapani.

NOTE DI TRASCRIZIONE

Le musiche manoscritte del balletto *Dono del Re dell'Alpi a' Madama Reale*, (BNT, qm II 85 A-D) sono divise in quattro fascicoli: *Soprano, Contralto, Tenore e Basso*.

I valori sono perfettamente rispettati nella trascrizione.

Non ho volutamente corretto i valori delle note finali di alcuni ritornelli che in pochi casi, come ad esempio le arie numero 16 e 23, risultano dimezzati in tutte e quattro le parti. Queste battute sono evidenziate in colore rosso.

Eventuali correzioni sono riportate nella tabella posta in fondo.

Per maggior leggibilità dell'azione del balletto, è riportato anche il testo tratto dal codice miniato conservato presso la Biblioteca nazionale universitaria di Torino (BNU q V 61).

Alle musiche è stato assegnato un numero progressivo da 1 a 23; nella trascrizione del testo, il riferimento alle musiche del balletto compare in riquadro.

TAVOLA DELLE CORREZIONI

balletto	misura	parte	riferimento	originale	correzione
3	7	C, T	indicazione di tempo	non presente	aggiunta
4	10	S	seconda minima	senza punto	con punto
	6	C	prima minima	senza punto	con punto
	10	C	seconda minima	senza punto	con punto
5	13	T	prima semiminima	fa	re
	4	B	prima croma	mi naturale	mi bemolle
6	6	B	seconda minima	senza punto	con punto
9	11	C	indicazione di tempo	non presente	aggiunta
	19	S	segno di ritornello	non presente	aggiunto
12	4	S	segno di ritornello	non presente	aggiunto
14	8	S	segno di ritornello	non presente	aggiunto
15	1	T	pausa di croma	non presente	aggiunta
	9	S	segno di ritornello	non presente	aggiunto
18	14	T	ultima semiminima	sol	la
	15	T	prima semiminima	sol	la
	15	C, T, B	segno di ritornello	non presente	aggiunto
19	6	S, B	segno di ritornello	non presente	aggiunto
	13	S	segno di ritornello	non presente	aggiunto
20	8	S	segno di ritornello	non presente	aggiunto
22	13	S	segno di ritornello	non presente	aggiunto
	11	C	prima nota	la #	la naturale
23	7	S, B	segno di ritornello	non presente	aggiunto
	12	B, C	segno di ritornello	non presente	aggiunto
	29	S, C	segno di ritornello	non presente	aggiunto
	33	S	quarta croma	semiminima col punto	croma
	52	B	segno di ritornello	non presente	aggiunto

**Dono del Rè de l'Alpi à M. R.
festa per il giorno Natale,
li diece Febrero. 1645**

ARGOMENTO

Dal moto delle Sfere, sollecitate l'lore, e accelerati i mesi vien rinnovato con l'anno il dì natale di M. R. alla cui luce prende splendore il mondo; al cui lampo ride tutta lieta la terra, al cui riflesso ogn'hor più chiaro il Sole figlio di si bella Aurora cerca di rivederla nell'interno con le tenerezze, e del sangue, e del cuore, e nell'esterno con la festa, col giubilo, e col dono: non contento Xerse delle soggettioni del suo proprio Impero, cinse di più catene il mare, in tal guisa S. A. R. donando quello, che per se è soggetto con occasione, e di cena, e di ballo offre à M. R. il proprio Regno, questo vien goduto in quattro stanze rappresentanti le Provincie col moto delle tavole, al variar delle portate, come nel Balletto con le mutationi delle scene, e co' i doni dei Popoli habitatori. Godano altri le corone Rostrate Civiche, e Murali, questo è ben degno cerchio di chi seppe difenderlo, e serbarlo, e dall'armi, e dall'arti con la virtù del petto, e con le meraviglie dell'animo Reale.

ORDINE DELLA CENA E DELLA FESTA

Declinato il Sole, e giunte le hore più tarde comparendo M. R. e le Serenissime Principesse Margherita & Adelaide, col Serenissimo Prencipe Tomaso nel luogo destinato per la Cena seguiti dal Signor Ambasciatore di Francia dal Sig. Conte du Plessis, e dalle principali Dame, e Cavalieri della Corte, vedranno la Stanza rappresentante la Savoia cinta di varij ornamenti, & adobbi, ne quali saranno effigiate le più illustri attioni de Conti, e Duchi di Savoia con le loro armi, il tutto ricco di sete, d'arazzi, e ricami d'oro. Nella parte opposta a M. R. quale sarà elevata sopra un talamo cinto di balaustri, e di maestose scale vedrasi lo stato di Savoia, ove i gioghi alpini carchi di neve col rigor delle fronti altiere mireranno l'amenità delle Valli rigate da i longhi strisci della Lisera, e dell'Arco, mentre dalle loro urne, manderanno come tributarie l'acque à riverir la fortezza di Monmiliano quella, che le custodisce, e che tal'hor con amico scambia saluta con vomito di fuoco.

Elevata nel mezzo di questa scena sopra un'alto Piedestale canterà li seguenti versi una Donna rappresentante la Savoia armata d'elmo, coronato di corona Reale, e di corazza, con lo stocco al fianco cinta d'una catena delle medaglie de Principi della Casa, e col standardo della Croce bianca in mano, manto alle spalle fodrato d'armelini.

LA SAVOIA

Da l'alte rupi, ove più scorgo il Cielo,
Fra le stelle e rimiro il dì beato
Ch'oggi non men del Sole à noi rinato
Discioglie i cuori, e à me dilegua, il gelo.

Quel Gel, che non offende il foco interno,
E ch'anzi acceso nei profondi fassi,
Destra fiume d'Amor, move i miei passi
Qui dove il cor frà l'olocausto esterno.

I ghiaci, i fiumi, i monti tutti ardore,
Son de miei voti i Mongibelli chiari;
Son questi giochi più sublimi altari

Consacrati al tuo nome al tuo splendore.
Prendi il mio dono, e al proprio Regno impera

Sarò col sangue, e con la fede Alpina,
Per te col Re dell'Alpi alta Reina.
Bianca più de le nevi, e più sincera.

Finito il canto suonerà un gran concerto di violoni, e comincierà la prima portata della Cena; nella quale vi saranno cibi, e vivande di quel paese, con regali di Gieroglifici, & armi delle Provincie di quel Stato.

Scorsa una ragionevole proportione di tempo al suonar delle trombe sparirà la scena della Savoia, & insensibilmente mosse le sedie, e'l palco, ove sarà la persona di M. R. dalla occulta forza degli argani passeranno all'altra stanza, ove sarà pronta la seconda portata.

Quasi cangiato il mondo spianate l'Alpi, e tramandate le genti da un clima all'altro in un momento vedrasi in questa il Piemonte, ove con mirabile magia dileguate le nevi; sparito l'horror delle cime alpestri, parerà ch'avantitempo ceda il gelato verno alle delitie della più bella primavera, sarà fiorito il suolo; verde il manto; e in vece di Stelle splenderà di mille fiori il Cielo.

Rappresenterà la scena la fertilità delle campagne, la vaghezza delle colline, tempestate di palaggi, torreggeranno le mura della Città del Toro, quasi à fronte al Monviso, dal cui seno correrà frà scabre spugne il Rè de fiumi; portando tempeste più che tributi al mare. In mezo à questa sopra un trono d'armi, e di dovitie saravi il Piemonte coronato di corona antica manto di fiori stocco al fianco e l'armi della croce nel petto, qual canterà li seguenti versi.

IL PIEMONTE

Qual lampo di beltà carca d'honorì
Dispiega al suo natal si cara face
Ch'il mio suol guerriero tutto in pace
Di gioia ride germogliando fiori?

Forsi Nume, ch'in se l'empireo adduna
Hoggi scendendo de l'aurato tetto
Volge le stelle in benigno aspetto
E seco adduce un'immortal fortuna?

Sì sì ch'un lume, un sguardo, un lampo, un riso,
Se la Dea de l'Alpi arde, e lampeggia
Ogni sfera, ogni stella in se pareggia
Onde ne porta impresso il Paradiso:

Corra nettare il Po, latte la Dora,
Brilli il Sol, spiri Amor sorgano i fonti,
Ed incurvati a riverirlo i monti,
Festeggi il suol, ch'il suo bel Cielo honora.

Cessato il canto, mentre suonerà un armonioso concerto di leuti, godrassi la lautezza della feconda portata, ricca non meno delle più soavi delicatezze del paese, che di regali ornamenti, e simboli delle varie Provincie, quali lo compongono.

Doppo qualche tempo al suonar delle trombe, sparirà la scena del Piemonte, e movendosi di nuovo le sedie, e'l palco di M.R. come se pur serpasse una gran nave in un momento si vedranno trascorsi nel contado di Nizza; stanza guarnita di ricche tele, azzurre & oro

imitatrici dell'onde frà quali sorge con i primi raggi del Sole.

In questa vedrassi la scena rappresentante la Provincia, ove quasi alta colonna, che lega insieme la terra, il Cielo, e'l mare, erge le corna altiere la gran fortezza del Castello di Nizza, carco il lido di pescatori, il mar di vele, e le sponde d'amenissime colline, con selve di naranci, faranno meravigliosa pompa di quanto possiede di più pregiato il mondo.

Mentre mormoran l'onde del mar Tirreno, e i più chiari christalli del fiume Paglione, da un'elevato scoglio canta li seguenti versi la persona, che rappresenta il Contado di Nizza con capigliera bionda, coperta d'una nave, manto di lame ondeggianti, con un ramo di cedro in mano, col cuore aperto, e l'Aquila sua insegna nel petto.

CONTADO DI NIZZA

Hoggi ch'a noi più luminosa appare
Di Citerea la stella in Oriente,
E di gigli ammantata, e d'or lucente
Regge la terra, e signoreggia il mare.

Porti l'Aquila mia quel cor sincero
Ch'a versar sangue, e ad ogni voto aperto
Segni virtude, e incatenata al merto
Dia saette a la man, armi à l'Impero.

Fissi lo sguardo in lei, e impari ardita
In due sfere lucenti, & amorose
Ove diviso il Sole il raggio ascole
Fatte Fenice a immortalar sua vita.

Che s'à Giove levò fulmini ardenti
Hoggi farsi potrà frà cedri, e fiori
Cinta di Palme, e sempre verdi allori
Frenar Nettuno, e imprigionar i venti.

Al finir della canora voce fatta la tavola nella terza portata un mare di delicatezze, porge in conche d'argento i strani mostri de gli ondosi flutti, mentre suonerà un concerto di varij instromenti, imitando l'armonia delle Sirene, e'l soave mugito del Ligustico mare. Ripigliando le trombe il suono sparirà il Contado di Nizza, e senza strepito d'armi passerassi al Monferrato nella quarta stanza ornata, & arricchita di tapeti d'argento, e rosso; imitando non men l'insegne di quel Ducato, che i Rubini, e i topazzi delle sue uve.

Apparirà la scena ondeggiante di colline con verdi falde ricche di fruttifere pianne, e vigne, frà quali trionfa l'allegrezza, & il diletto, e frà i tortuosi giri del Tanaro, vedrassi seder fastosa la città d'Alba Pompea emulatrice dell'antica Troia, e conservata memoria de Cesari, e de Pompei. Sopra un piedestale il Monferrato armato con la candida, e sanguigna insegna, cinto di viti, e frutti, non men l'hasta, ch'haverà in mano, che l'elmo con stocco al fianco, e manto alle spalle, canterà li seguenti versi.

IL MONFERRATO

Cinta di vita la gueriera fronte
Non men di ferro, che di tralci ornato
Tranquillo in guerra, e nella pace armato
Son di Bacco, e di Marte Idol bifronte.

Quello io mi son, ch' à la gran Dea nascente
Con rigor dolce, e placida fierezza
In rigido metal porgo dolcezza
Crudo di nome, e di virtù ridente

Spira fiamme Vesuvio, e in mezzo al gelo
Hà dolci i frutti, e coloriti i fiori,
Così l'Impero tuo trà suoi furori,
Nutre le paci in paragon del Cielo.

Son meraviglie tue Pallade vera
S'al tuo senno, e valor s'appoggia il mondo
D'alte vicende sostenendo il pondo
Sei di guerre, e di paci arbitra altera.

Terminato il canto dell'ultima portata, comparendo un AUTUNNO di frutti canterà un concerto di varie voci, come lieti vendemmiatori, esaltando le glorie di BACCO vero preggio de conviti, e delle più illustri cene. E in tanto al suonar delle trombe svanito da gli occhi il Teatro del Monferrato, essendo nel fine ogni moto più veloce, passerassi più co' gli spiriti dell'allegrezza, che delle ruote, e delli ordigni alla Sala del Balletto, come segue.

ORDINE DEL BALLETTO

Al triplicato suono delle trombe, qual nebbia, che si dileguà all'apparir del Sole, sparirà la gran tela, e scoprirassi la scena, ove insieme saranno, e unite e distinte le quattro Provincie sopradette, fiorirà à man dritta cò i giardini, e le sue amenità il Piemonte; brillerà à man sinistra con le preggiate vigne il Monferrato, mentre, che la Savoia in mezzo più eminente formerà con le nevi, e christalli ampia corona alle due, che saranno da i lati. A' pena comincieranno à goder gli occhi de spettatori di si pomposa vista, ricca d'ornamenti, di pitture d'alberi, ed infinità di lumi, che quasi ad onta del Sole à meza notte apporteranno il giorno, che ne godran gli orecchi l'armonia d'un concerto di quattro voci, quali rappresenteranno l'AMOR figliale,

L'OBLIGO

IL RISPETTO

E LA RIVERENZA

Cioè il primo ignudo con ali alle spalle, arco in mano, e faretra a fianco, coronato di fiori, portando al braccio tre corone di lauro, il secondo col Sole nel petto, e le Stelle, che rispettose li cedono restando nel più basso dell'habito. Il terzo con un girasole sul capo, & un camelo in mano, e l'ultimo legato con varie catene d'ogni intorno.

Cessato il canto, cedendo le voci al ballo comincerà la persona di S. A. R. la sua entrata. Seguito da due Pagi, rappresentando i Savoiardi, quali per balze, e per i monti fingono di cacciare con archi insidiosi le gelinotte, augelli, che solo si nutriscono frà le mecci di quel clima; farà si appropriato il moto, le mutanze, l'essercitio dell'arco, e'l sibilo d'un fischio; alla bizzaria dell'aria, che mirandosi la meravigliosa maestria nella tenera età di S. A. R. crederassi non il cacciatore ma l'augello, anzi fatti augelli l'anime de spettatori voleranno à farsi preda dell'arco, che rende lor Sig. un cacciator d'amore; questi saranno

S. A. R.
I Paggi
Il Signor Marchese Galeazzo Villa
Monsieur de S. Innocent.

I Savoiardi cacciatori di Gelinotte
Gelinotta fedele
Col dolce suon ti chiama, e prigioniera
Ti fa l'arco infedele
Questa è l'arte d'Amore
Per tormentar un core
Col bello alletta, e lega col rigore.

**1. Entrata dellì Savoiardi Cacciatori di Gelinotte, rappresentati
da S. A. R., Sig. Marchese Galeazzo Villa, e Mons.r S.t Innocent**

Alternandosi le entrate hor di huomini, hor di donne, sarà seguita quella di S. A. R. da due pastorelle di Moriana, quali con l'habito strano di quella Provincia, vestite di satino bianco, guarnito d'amaranto, e di pissi d'argento, fingeranno di travagliar il latte con gli stromenti proprij, poscia con ridicoli scherzi battendo cucciari di legno insieme, uniranno talmente il ballo, l'aria le bizzarie, e l'habito, che crederansi trasformati i Cavalieri in due Morianese, ò quelle persa la loro rosezza, e natura, esser divenute, e docili, e gentili; questi saranno

Savoiarde Morianesi, che travagliano il latte.

Nel più sincero latte,
Novelle forme con il moto ispiro;
Così mentre ribatte
Il Sole ne l'onde tra i suoi raggi io miro
Bellissima spontar la Dea d'Amore
C'hà di neve il bel sen, di fuoco il cuore.

**2. Entrata delle Savoiarde Morianesi, che travagliano il latte,
rappresentate dalli Sig.ri Conte di Polonghera,
e Commendator delle Lanze**

Seguirà la terza entrata quella di due bifolchi Piemontesi, quali vestiti di satino verde intagliato, e foderato di lamiglie, con camiscie di veli, & altri ornamenti conformi, mostreranno all'ardor del sole, di mieter le biade, e d'arrostar la picciola falce alla cote; questi col ballo imiteranno le fatiche de gli agricoltori, in modo, che tanto più faran graditi i loro passi, quanto che nella propria fintione, nel tagliar de le ariste, parerà ad ognuno di poter goder ricco raccolto di biade, delle quali è fertile il terreno; questi saranno

CONTE D'ARIGNANO E FABRITIO DI CASTELLAMONTE

Gli Agricoltori Piemontesi, quali mietono il grano

Io m[i]eto al Sol più ardente
Co' la falce d'argento ariste d'oro
Animato tesoro
Più di Mida potente
Poiché pasce, e trasforma
Quanto brama il mio cuore in aurea forma.

3. Entrata degli Agricoltori Piemontesi, quali mietono il grano,
rappresentati dalli Sig.ri Conte d'Arignano,
e Conte Fabricio di Castellamonte

Tagliato il grano piene di bizzara leggiadria balleranno due donne Piemontese con vestiti di faudaletta di satino gialdo, & incarnato guarnito d'oro, haveranno gorgerini, e gremiali di velo con capelline di paglia in capo, ricche di penne, e fioriciani, e papaveri. Queste alle battute del suono, col batter de piedi, batteranno alcuni fasci di mature spiche dalla maestria, e dall'arte, potrasi dir, che siano ancor utili, e lodevoli le percosse; li rappresentanti saranno li seguenti

LI SIGNORI BARONE DI CARDE' E CAVAGLIER BALBIANO

Faudalette Piemontese, quali battono il grano

Spiche de miei sudori,
Faticosi lavori
Care figlie rendete
Il frutto che dovete
Dalla forza sforzate
Pietà non aspettate
Battendo, e ribattendo
Rivolgeria la mia potente mano
In corona le paglie, in cibo il grano.

4. Entrata delle faudalette Piemontesi, quali battono il grano
rappresentate dalli Sig.ri Barone di Cardè,
e Cavalier Balbiano

Poiché si saranno viste le Provincie nella cena, dovendo comparir gli habitatori di quelle nel balletto, frà gli altri nella quinta entrata usciranno due Monferrini vestiti di satino colombino guarnito d'argento, con coletti frastagliati di pelli argenteate con ricco capello ornato di penne, di gemme, ed un uccello di paradiso; questi con varij salti, e mutanze d'inusitati passi imiteranno il ballo Italiano, e tramezzando il suono de violoni, quello delle loro cetre, mentre mostreranno doppia maestria accoppiando il suono, e'l ballo daranno lodevol moto, non meno al piede, ch'alla mano. Questi saranno

SIG. CONTE FILIPPO D'AGLIE' ET IL SIG. MARCHESE DI CARAGLIO

I Monferrini suonando le cetre

Se co' le eburnee Cetre
Diero già moto a monti
Senso alle selve, e spirto alle pietre
Musica a fonti
Humanità alle fere
Canori maghi, noi l'eterne sfere

Al nostro suon fermiamo
Acciò, ch'il più bel fiore, al Sole eguale
Duri immortale.

**5. Entrata dellì Monferrini, suonando le cetre,
rappresentati dalli Sig.ri Filippo S. Martino d'Agliè,
e Marchese di Caraglio**

Dalle colline del Monferrato scenderanno due donne vendemiatrici vestite di satino verde guarnito d'argento, con capigliera bionda, et un cesto in capo pieno di viti intorno alle quali con vari giri fingeranno di tagliar le uve. Sarà si vago il ballo, si leggiadro il vestito, e l'aria si melodiosa, che nell'uno quasi goderassi l'ondeggiamento delle colline, nell'altro il ricco verde del fruttifero Autunno, come nell'ultimo la dolcezza di frutti, che ben si simboleggiano con l'armonia del suono.

Questi saranno

IL SIG. CONTE AGOSTINO DELLE LANZE,
E BARONNE PALLAVICINO

Le Monferrine vendemiatrici

Fra le amene colline
Ad onta delle nevi, e delle brine,
Coronata di pampini, e di fiori
Porto in capo un'Autunno,
Per honorar co' i frutti, e co' i liquori
Chi dà nascendo a noi mil[l]e tesori.

**6. Entrata delle Monferrine Vendemiatrici
rappresentate dalli Sig.ri Conte Agostino delle Lanze,
e Barone Pallavicino**

Già comparsi i popoli delle tre Province rappresentate, seguiranno quelli del Contado di Nizza vestiti alla marinara da pescatori di satino rigato, con veli simili alla Turchesca; haveranno ignudo il braccio, calzato il piede di coturno argentato, carchi gli humeri d'una rete di lama, e la mano armata d'una froscina, e d'una conca ritorta, con questi ordigni ballando, hor fingeranno di cinger il mar di reti hor di lamiar il tridente contro i pesci, hor di chiamarsi con la bucina marina. Sarà si addatato ogni moto à questa rappresentazione, che pareranno ballarini, Nizzardi, e pescatori, ancorche senza pesci, senza navi, e senza mare. Questi saranno

IL SIG. MARCHESE DI SAN DAMIANO
E IL SIG. GONTERI

I Nizzardi marinai pescatori

Hami, reti, tridenti
Che de squammosi armenti

L'Oceano spogliate
Alla bella Christina
Del bel Regno d'Amor bella Reina
Nuove perle pescate
Per corona formate
Degna del regio crin come del Mare.

7. Entrata dellì Nizzardi Marinai Pescatori, rappresentati
dalli Sig.ri Marchese di S. Damiano, & dal Sig.r Gontieri

Terminaranno l'ultima entrata di due donne Nizzarde vestite di satino celeste con reti, e fiocchi di lama d'argento alle spalle, al petto, & alle maniche, haveranno capelline ben rivolte con varie penne e fiori in capo; porteranno al braccio canestri pieni di vasetti d'acque odorifere, quali spargendo nelle mutanze del ballo sodisfaranno in un punto allo sguardo all'udito, & all'odorato. Questi saranno

LI SIG. CAVALIER DE CHALES
E CONTE DE TORNON

Le Nizzarde portando acque odorifere

Ho raccolto da fiori
A' lento fuoco i più soavi odori
E l'anime odorifere spremute
In quinta essenza, e liquida salute
Così poter vorrei stillar le stelle
In sostanza più belle
Il sole stesso
In nettare immortale avere espresso
Acciò ch'il paradiso
Portaste nel bel sen, come nel viso.

8. Entrata delle Nizzarde, portando acque odorifere,
rappresentate dalli Sig.ri Cavaliere de Chales,
e Conte di Tornone

Finite le otto entrate sentirassi un ripieno di sei voci, e d'instrumenti rappresentanti popoli soggetti insieme, quali canteranno li seguenti versi

CORO DI POPOLI SOGGETTI

CANZONETTA PER LA MUSICA
Ite celesti amori
Ite adorate
La deità nascente,
Ite svenate
A l'alba sua ridente.
In sacrificio i cori,
Itene ardenti,
E riverenti,

Ch'à divina beltà d'alta Reina
La terra, il Cielo, e'l mar tutto s'inchina.

Ite pur accendete
Le vostre faci
Alla luce novella.
Ite, prendete
Da suoi lumi vivaci
Nuova fiamma e più bella
Che le sfere rotanti
De begl'occhi rotanti
Eterni fuochi d'immortal favelle,
gareggiano col Sol vincon le stelle.

Gli huomini, quali hanno rappresentato quattro delle otto entrate, ancorche venuti da varij paesi, hora uniti insieme mostrando di sostener il soave giogo dell'impero di M. R. con riverenza, & amore fanno insieme un balletto, mostrando la loro allegria con varij salti su i bastoni, con mutanze straordinarie, in modo che lascieranno sospesi gli animi, se in loro sij maggiore ò il giubilo, ò la maestria.

9. Prima Aria del Balletto dellli Savoiardi Piemontesi,
Monferrini, e Nizzardi
tutti insieme ballando con varij salti sui bastoni

10. Seconda Aria dell'istesso balletto in forma di gavotta

Come alle quattro entrate de gl'huomini sono seguite quelle delle donne, così dopo l'antecedente balletto tutte insieme anch'esse, e giolive, e festose in cerci, e carole faranno un ballo, nel quale dopo varie maniere dandosi le mani formaranno una catena, qual simboleggerà che le Provincie, e gl'abitatori d'un stato sono come anelli, che la formano, e questa dolcemente gl'unisce per esser incatenati di fede, e d'obligo, e d'amor à M. R. Dopo i due balletti ripiglierà il coro con il gran ripieno qual darà luogo à quello, che segue.

11. Prima Aria del Balletto delle Savoiarde,
Piemontese, Monferrine, e Nizzarde
tutte insieme ballando in forma di catena

12. Seconda Aria dell'istesso Balletto
in forma di gavotta

Dovendo comparir nel gran balletto parte de i Principi della Real Casa di Savoia, saranno preceduti da otto Paggi vestiti à due à due di varij colori, quali con le seguenti entrate porteranno le armi, & insegne di loro Signori. La prima entrata sarà di due Paggi vestiti d'incarnato, e bianco con calza tonda, & ongarina d'argento; questi porteranno quattro delle corone havute da i Principi della Casa Reale, cioè la Comitale, la Marchionale, la Ducale, e la Reale, e saranno li Sig. Conti di Druent, e di Sanfrè.

**13. Entrata di due Paggi con le corone in mano,
rappresentati dalli sig.ri Conte di Sanfrè,
e Conte di Druent**

La seconda sarà d'altri due Paggi con simili vestiti mà di color dorato e bianco, quali porteranno li scetri in mano di già detti Prencipi, e saranno li Signori Conte Mauritio di S. Martino, et Monbasiglio.

**14. Entrata d'altri due Paggi con li scettri,
rappresentati dalli Sig.ri Conte Mauritio d'Agliè,
e Conte Giorgio di Monbasiglio**

La terza d'altri Paggi vestiti di celeste, e bianco guarniti di passamani d'argento, quali porteranno le spade, e saranno li Signori di Codre, e Conte di Virle.

**15. Entrata d'altri due Paggi, con le spade,
rappresentati dalli Sig.ri di Coudrè, e Conte di Virle**

L'ultima delle quattro sarà d'altri due Paggi vestiti di color gridelino, e bianco, quali porteranno i standardi, e saranno li Signori La Place, et il cadetto di Virle.

**16. Entrata degli ultimi due Paggi con li standardi
rappresentati dalli Sig.ri della Place, e Cadetto di Virle**

Poscia tutti insieme formaranno il loro balletto.

17. Prima Aria del Balletto dellli otto Paggi tutti insieme

18. Seconda Aria del Balletto dellli otto Paggi tutti insieme

A pena vedrasi terminato il ballo, che quattro musici rappresentanti le sopra nominate Provincie ognuna uscendo dal loro appropriato sito andrà ad unirsi alle altre, con le quali inviteranno gl'Heroi della Real Casa di Savoia loro Regi, e Patroni ad honorar il glorioso Natale di M. R. già che come dalla loro Corte sono stati preceduti da i popoli soggetti non meno che da i Paggi, e questo cantando li seguenti versi

La Savoia, Il Piemonte, il Monferrato, e'l Contado di Nizza introducendo il gran Balletto.

Hor ch'al nostro emisfero
Sorge l'ALBA Reale
Dal tuo lucido Impero,

Vieni, o Nume immortale
Al natal dell'Aurora
Ben dee seguir quel Sol ch'il Ciel indora.

A' si ricchi splendori
Corran lieti gl'Heroi
E con eterni ardori
Rendan l'Alpi gli heoi
Ch'a voi nel gran natale
Nasce preggio maggior gloria immortale.

Finito il canto compariranno otto tra Conti, e Duchi di Savoia partendo da quella Provincia la quale hanno acquistata, ò sostenuta con l'armi. Per la Savoia usciranno Beroldo, & Amedeo. Per il Piemonte Tomaso e Amedeo VI il Verde. Per il Contado di Nizza Amedeo VII detto il Rosso, e Carlo il Buono. Per il Monferrato Carlo I il Guerriero, e Vittorio Amedeo. Questi con habiti proprij, e gravi in calse intiere, armati con gran cimieri in capo faranno con le picche alla mano un ballo pirrico; mentre in tanto apertosì un'antro, vedrassi la marina per il Contado di Nizza, e spaccatosi un monte, vedrassi nella sommità di quello un cavo nella pietra tutto lucido di giacci, di christalli, e diamanti, nel quale sopra un carro d'argento saravi la persona di S.A.R. rappresentante il Rè dell'Alpi, vestito di tela d'argento bianca, e carco di diamanti, qual sceso al moto delle ruote su'l piano, in compagnia degl'altri, mentre dovrà ceder ogni cosa alle meraviglie d'un si gran Prencipe con un grave balletto darà fine alla festa.

19. Prima Entrata del gran Balletto dei Duchi di Savoia, Beroldo, et Amedeo, rappresentati dalli Sig.ri Conte di Polonghera, e Conte Agostino delle Lanze

20. Seconda Entrata d'altri due Duchi di Savoia, Tomaso, et Amedeo IV, detto il Verde, rappresentati dalli Sig.ri Barone di Cardè, e Marchese Pallavicino

21. Terza Entrata degli Duchi di Savoia Amedeo VII detto il Rosso, e Carlo il Buono, rappresentati dalli Sig.ri Marchese di S. Damiano, e Cavalier Balbiano

22. Quarta Entrata degli altri due Duchi di Savoia Carlo Emanuele I e Vittorio Amedeo il Giusto, rappresentati dalli Sig.ri Conte Filippo D'Agliè, e Marchese di Caraglio

23. Arie del Gran Balletto degli otto Duchi di Savoia con. S. A. R. ballando un'Aria grave che finisce in catena che da fine alla festa

1. Entrata della Savoiardi Cacciatori di Gelinotte, rappresentati
da S. A. R., Sig.r Marchese Galleazzo Villa, e Mons.r S.t Innocent

Soprano

Contralto

Tenore

Basso

8 1. 2.

15

25

2. Entrata delle Savoiarde Morianesi, che travagliano il latte, rappresentate
dalli Sig.ri Conte di Polonghera, e Commendator delle Lanze

Musical score for the first system of the Savoiarde Morianesi entrance. The score consists of four staves: Soprano (treble clef), Contralto (C-clef), Tenore (G-clef), and Basso (Bass clef). The key signature is one sharp (F#). The music begins with eighth-note patterns. The vocal parts are mostly sustained notes or simple eighth-note chords.

Musical score for the second system of the Savoiarde Morianesi entrance, starting at measure 8. The score includes four staves: Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The key signature changes to C major (no sharps or flats). The music features more complex rhythms, including sixteenth-note patterns and grace notes. Measure 8 ends with a repeat sign and two endings: ending 1 continues in C major, while ending 2 changes to G major.

Musical score for the third system of the Savoiarde Morianesi entrance, starting at measure 15. The score includes four staves: Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The key signature changes to C major (no sharps or flats). The music continues with eighth-note patterns and sustained notes.

3. Entrata degli Agricoltori Piemontesi, quali mietono il grano, rappresentati
dalli Sig.rri Conte d'Arignano, e Conte Fabricio di Castellamonte

Musical score for the first system, featuring four voices: Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The music is in common time, key signature is one flat. The vocal parts are arranged vertically, with Soprano at the top, followed by Contralto, Tenore, and Basso at the bottom. The score consists of four measures of music.

Musical score for the second system, starting at measure 5. The vocal parts are arranged vertically, with Soprano at the top, followed by Contralto, Tenore, and Basso at the bottom. The score consists of four measures of music.

Musical score for the third system, starting at measure 10. The vocal parts are arranged vertically, with Soprano at the top, followed by Contralto, Tenore, and Basso at the bottom. The score consists of four measures of music.

4. Entrata delle Faudalette Piemontesi, quali battono il grano,
rappresentate dalli Sig.ri Barone di Cardè, e Cavalier Balbiano

Soprano
Contralto
Tenore
Basso

9 1. 2.

17

5. Entrata degli Monferrini, suonando le cetre, rappresentati dalli Sig.ri Filippo S. Martino d'Agliè, e Marchese di Caraglio

Musical score for four voices:

- Soprano:** Starts with a grace note followed by eighth notes.
- Contralto:** Has eighth notes.
- Tenore:** Has eighth notes.
- Basso:** Starts with a grace note followed by eighth notes.

6

1. 2.

Soprano: $\text{D} \cdot : \quad \text{E} \quad \text{F} \quad \text{G} \quad \text{A} \quad \text{B} \quad \text{C} \quad \text{D} \quad \text{E} \quad \text{F} \quad \text{G} \quad \text{A} \quad \text{B} \quad \text{C} \quad \text{D}$

Alto: $\text{D} \cdot : \quad \text{E} \quad \text{F} \quad \text{G} \quad \text{A} \quad \text{B} \quad \text{C} \quad \text{D} \quad \text{E} \quad \text{F} \quad \text{G} \quad \text{A} \quad \text{B} \quad \text{C} \quad \text{D}$

Tenor: $\text{D} \cdot : \quad \text{E} \quad \text{F} \quad \text{G} \quad \text{A} \quad \text{B} \quad \text{C} \quad \text{D} \quad \text{E} \quad \text{F} \quad \text{G} \quad \text{A} \quad \text{B} \quad \text{C} \quad \text{D}$

Bass: $\text{D} \cdot : \quad \text{E} \quad \text{F} \quad \text{G} \quad \text{A} \quad \text{B} \quad \text{C} \quad \text{D} \quad \text{E} \quad \text{F} \quad \text{G} \quad \text{A} \quad \text{B} \quad \text{C} \quad \text{D}$

A musical score for piano, page 13, featuring four staves. The top staff uses a treble clef, the second staff a treble clef, the third staff a treble clef, and the bottom staff a bass clef. The key signature is one sharp. The music consists of measures 13 through 17. Measure 13 starts with a half note followed by eighth-note pairs. Measures 14-15 show eighth-note pairs followed by quarter notes. Measure 16 begins with a half note followed by eighth-note pairs. Measure 17 concludes with a half note.

6. Entrata delle Monferrine Vendemiatrici rappresentate
dalli Sig.ri Conte Agostino delle Lanze, e Barone Pallavicino

Musical score for the first system, featuring four voices: Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The key signature is one sharp (F#), and the time signature is common time (indicated by '3'). The vocal parts are arranged vertically, with Soprano at the top and Basso at the bottom. The music consists of a series of eighth and sixteenth note patterns.

Musical score for the second system, starting at measure 7. The key signature changes to common time (indicated by 'c'). The vocal parts continue their respective melodic lines. The basso part includes a melodic line with eighth-note pairs.

Musical score for the third system, starting at measure 13. The key signature remains one sharp (F#). The vocal parts continue their respective melodic lines. The basso part includes a melodic line with eighth-note pairs.

7. Entrata delli Nizzardi Marinai Pescatori, rappresentati
dalli sig.ri Marchese di S. Damiano, & dal sig.r Gonteri

Soprano

Contralto

Tenore

Basso

1. | 2.

6

11

16

8. Entrata delle Nizzarde, portando acque odorifere, rappresentate
dalli Sig.ri Cavaliere de Chales, e Conte di Tornone

Soprano

Contralto

Tenore

Basso

1. 2.

6

1. 2.

12

9. Prima aria del Balletto degli Savoiardi Piemontesi, Monferrini

e Nizzardi tutti insieme ballando con varij salti sui bastoni

1.

Soprano

Contralto

Tenore

Basso

2.

7

14

1. 2.

10. Seconda aria dell'istesso Balletto in forma di gavotta

Musical score for the first system of the second aria. It consists of four staves: Soprano (treble clef), Contralto (bass clef), Tenore (bass clef), and Basso (bass clef). The key signature is one flat (B-flat). The music is in common time. The vocal parts sing eighth and sixteenth note patterns.

Musical score for the second system of the second aria, starting at measure 5. The vocal parts continue their eighth and sixteenth note patterns. The basso staff shows a more active bass line with eighth notes.

Musical score for the third system of the second aria, starting at measure 10. The vocal parts continue their eighth and sixteenth note patterns. The basso staff shows a more active bass line with eighth notes.

11. Prima aria del Balletto delle Savoiarde, Piemontese, Monferrine,
e Nizzarde tutte insieme ballando in forma di catena

Musical score for the first aria, measures 1-5. The score consists of four staves: Soprano (treble clef), Contralto (treble clef), Tenore (treble clef), and Basso (bass clef). The key signature is one flat, and the time signature is common time (indicated by '3'). The vocal parts sing in a polyphonic style, with some eighth-note patterns and a sixteenth-note flourish in the Soprano part at the end of measure 5.

Musical score for the first aria, measures 6-10. The vocal parts continue their polyphonic performance. Measure 6 features eighth-note patterns. Measures 7-8 show more complex rhythms, including sixteenth-note groups. Measure 9 is a repeat sign, and measure 10 concludes the section.

Musical score for the first aria, measures 11-15. The vocal parts maintain their rhythmic patterns. Measures 11-12 show eighth-note groups. Measures 13-14 feature sixteenth-note patterns. Measure 15 concludes the section.

12. Seconda aria dell'istesso balletto in forma di gavotta

Musical score for measures 1-5 of the second aria. The score consists of four staves: Soprano (treble clef), Contralto (treble clef), Tenore (treble clef), and Basso (bass clef). The key signature is one sharp (F#). The music features eighth-note patterns and a repeat sign with a double bar line.

Musical score for measures 6-10 of the second aria. The score continues with the same four voices and key signature. Measure 6 begins with a sixteenth-note pattern in the soprano part. Measures 7-10 show a continuation of the melodic line with eighth-note patterns, separated by a repeat sign with a double bar line.

Musical score for measures 11-14 of the second aria. The score continues with the same four voices and key signature. Measures 11-14 show a continuation of the melodic line with eighth-note patterns, separated by a repeat sign with a double bar line.

13. Entrata di due Paggi con le corone in mano,
rappresentati dalli Sig.ri C. di Sanfrè, e C. di Druent

16

1. 2.

da capo

14. Entrata d'altri due Paggi con li scettri, rappresentati
dalli Sig.ri Conte Maurizio d'Agliè e C. Giorgio di Monbasilio

Musical score for four voices: Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The music is in common time, key signature of one sharp (F#). The vocal parts are arranged in a four-line staff system. The Soprano part starts with a eighth note followed by a sixteenth-note pair. The Contralto part has a steady eighth-note pattern. The Tenore part has a steady eighth-note pattern. The Basso part has a steady eighth-note pattern.

Continuation of the musical score starting at measure 7. The vocal parts continue their eighth-note patterns. Measure 7 ends with a double bar line and repeat dots. Measures 8 and 9 show the continuation of the patterns. Measure 10 begins with a new section of music.

Continuation of the musical score starting at measure 14. The vocal parts continue their eighth-note patterns. Measure 14 ends with a double bar line and repeat dots. Measures 15, 16, and 17 show the continuation of the patterns. Measure 18 begins with a new section of music.

15. Entratda d'altri due Paggi, con le spade, rappresentati
dalli Sig.ri di Coudrè, e Conte di Virle

Musical score for measures 1-6, featuring four voices: Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The music is in common time, with a key signature of one flat. The vocal parts are written on separate staves, and the score includes measure numbers 1 through 6.

Musical score for measures 7-13, featuring four voices: Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The music is in common time, with a key signature of one flat. The vocal parts are written on separate staves, and the score includes measure numbers 7 through 13.

Musical score for measures 14-15, featuring four voices: Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The music is in common time, with a key signature of one flat. The vocal parts are written on separate staves, and the score includes measure numbers 14 and 15. The score concludes with a repeat sign and two endings, labeled 1. and 2.

16. Entrata degli ultimi due Paggi con li standardi
rappresentati dalli Sig.ri della Place, e Cadetto di Virle

Soprano

Contralto

Tenore

Basso

4

10

17. Prima aria del Balletto delli otto Paggi tutti insieme

Musical score for the first aria of the Balletto delli otto Paggi tutti insieme, measures 1-5. The score consists of four staves: Soprano (treble clef), Contralto (treble clef), Tenore (treble clef), and Basso (bass clef). The key signature is one sharp (F# major). The music features eighth-note patterns and rests.

Continuation of the musical score, measures 6-11. The staves remain the same: Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The key signature changes to no sharps or flats. Measures 6-7 show eighth-note patterns. Measures 8-9 show quarter notes and eighth-note pairs. Measure 10 begins with a basso line. Measure 11 concludes with a basso line.

Continuation of the musical score, measures 12-17. The staves remain the same: Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The key signature changes to one sharp (F# major). Measures 12-13 show eighth-note patterns. Measures 14-15 show quarter notes and eighth-note pairs. Measures 16-17 conclude with basso lines.

18. Seconda aria dell'istesso Balletto in forma di corrente, e sarabanda

Musical score for the first system of the aria, featuring four voices: Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The key signature is one sharp (F#), and the time signature is common time (3). The vocal parts are arranged vertically, with Soprano at the top, followed by Contralto, Tenore, and Basso at the bottom. The music consists of a series of eighth and sixteenth note patterns.

Musical score for the second system of the aria, continuing from the first. The key signature changes to two sharps (G#) and the time signature changes to common time (2). The score is divided into two measures labeled "1." and "2." by vertical bar lines. The vocal parts are arranged vertically, with Soprano at the top, followed by Contralto, Tenore, and Basso at the bottom. The music consists of a series of eighth and sixteenth note patterns.

Musical score for the third system of the aria, continuing from the second. The key signature changes to one sharp (F#), and the time signature changes to common time (3). The score is divided into two measures by a vertical bar line. The vocal parts are arranged vertically, with Soprano at the top, followed by Contralto, Tenore, and Basso at the bottom. The music consists of a series of eighth and sixteenth note patterns.

19. Prima entrata del gran Balletto dei Duchi di Savoia, Beroldo, et Amedeo,
rappresentati dalli Sig.ri C. di Polonghera, e C. Agostino delle Lanze

Musical score for measures 1-5 of a vocal quartet. The parts are Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The key signature is common time (C). The vocal parts are accompanied by a piano reduction.

Soprano: Starts with a grace note followed by eighth notes. Measures 2-5 feature sixteenth-note patterns.

Contralto: Starts with a grace note followed by eighth notes. Measures 2-5 feature eighth-note patterns.

Tenore: Starts with a grace note followed by eighth notes. Measures 2-5 feature eighth-note patterns.

Basso: Starts with a grace note followed by eighth notes. Measures 2-5 feature eighth-note patterns.

Musical score for measures 6-11 of the vocal quartet. The parts are Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The key signature is common time (C).

Soprano: Starts with a grace note followed by eighth notes. Measures 2-5 feature sixteenth-note patterns. Measures 6-11 continue with sixteenth-note patterns.

Contralto: Starts with a grace note followed by eighth notes. Measures 2-5 feature eighth-note patterns. Measures 6-11 continue with eighth-note patterns.

Tenore: Starts with a grace note followed by eighth notes. Measures 2-5 feature eighth-note patterns. Measures 6-11 continue with eighth-note patterns.

Basso: Starts with a grace note followed by eighth notes. Measures 2-5 feature eighth-note patterns. Measures 6-11 continue with eighth-note patterns.

Musical score for measures 12-13 of the vocal quartet. The parts are Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The key signature is common time (C).

Soprano: Starts with a grace note followed by eighth notes. Measures 2-5 feature sixteenth-note patterns. Measures 6-11 continue with sixteenth-note patterns. Measures 12-13 feature eighth-note patterns.

Contralto: Starts with a grace note followed by eighth notes. Measures 2-5 feature eighth-note patterns. Measures 6-11 continue with eighth-note patterns. Measures 12-13 feature eighth-note patterns.

Tenore: Starts with a grace note followed by eighth notes. Measures 2-5 feature eighth-note patterns. Measures 6-11 continue with eighth-note patterns. Measures 12-13 feature eighth-note patterns.

Basso: Starts with a grace note followed by eighth notes. Measures 2-5 feature eighth-note patterns. Measures 6-11 continue with eighth-note patterns. Measures 12-13 feature eighth-note patterns.

20. Seconda Entrata d'altri due Duchi di Savoia Tomaso, et Amedeo IV,
detto il Verde, rappresentati dalli Sig.ri Barone di Cardè, e M. Pallavicino

Soprano

Contralto

Tenore

Basso

7

15

1. 2.

21. Terza Entrata degli Duchi di Savoia Amedeo VII detto il Rosso, e Carlo
il Buono, rappresentati dalli Sig.ri M. di S. Damiano e Cavalier Balbiano

Musical score for four voices: Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The music is in common time, key signature is one flat. The vocal parts are arranged in a four-line staff system. The score consists of two systems of music.

Continuation of the musical score, starting from measure 7. The vocal parts are arranged in a four-line staff system. The music continues in common time, key signature is one flat.

Continuation of the musical score, starting from measure 14. The vocal parts are arranged in a four-line staff system. The music continues in common time, key signature changes to one sharp. A repeat sign is present at the beginning of the second half of the measure.

22. Quarta Entrata degli altri due Duchi di Savoia
Carlo Emanuele I e Vittorio Amedeo il Giusto,
rappresentati dalli Sig.ri C. Filippo D'Agliè, e Marchese di Caraglio

Musical score for measures 1-4 of a four-part setting. The parts are Soprano, Contralto, Tenore, and Basso. The key signature is C major with two sharps (F# and C#). The basso part begins with a sustained note followed by eighth-note patterns.

Musical score for measures 5-8 of a four-part setting. The key signature changes to C major with three sharps (G, D, and A). The basso part features a sustained note at the beginning of each measure.

Musical score for measures 11-12 of a four-part setting. The key signature changes to C major with one sharp (F#). The score includes a first ending (1.) and a second ending (2.). The basso part has a sustained note at the start of each measure.

23. Arie del Gran Balletto delli otto Duchi di Savoia con S. A. R

ballando un'aria grave che finisce in catena che da fine alla festa

|1.

Soprano

Contralto

Tenore

Basso

|2.

8

|1. |2.

14

20



Musical score page 20. The score consists of four staves. The top staff has a treble clef, a key signature of one flat, and a tempo marking of 120. It features a sixteenth-note pattern followed by eighth notes. The second staff has a treble clef, a key signature of one flat, and a tempo marking of 120. It shows a eighth-note pattern. The third staff has a treble clef, a key signature of one flat, and a tempo marking of 120. It shows a eighth-note pattern. The bottom staff has a bass clef, a key signature of one flat, and a tempo marking of 120. It shows a eighth-note pattern.

26



Musical score page 26. The score consists of four staves. The top staff has a treble clef, a key signature of one flat, and a tempo marking of 120. It features a sixteenth-note pattern followed by eighth notes. The second staff has a treble clef, a key signature of one flat, and a tempo marking of 120. It shows a eighth-note pattern. The third staff has a treble clef, a key signature of one flat, and a tempo marking of 120. It shows a eighth-note pattern. The bottom staff has a bass clef, a key signature of one flat, and a tempo marking of 120. It shows a eighth-note pattern.

31



Musical score page 31. The score consists of four staves. The top staff has a treble clef, a key signature of one sharp, and a tempo marking of 120. It features a sixteenth-note pattern followed by eighth notes. The second staff has a treble clef, a key signature of one sharp, and a tempo marking of 120. It shows a eighth-note pattern. The third staff has a treble clef, a key signature of one sharp, and a tempo marking of 120. It shows a eighth-note pattern. The bottom staff has a bass clef, a key signature of one sharp, and a tempo marking of 120. It shows a eighth-note pattern.

36

A musical score for four voices (SATB) in G major (two sharps). The vocal parts are arranged as follows: Soprano (top), Alto (second from top), Tenor (third from top), and Bass (bottom). The score consists of two systems of music. The first system (measures 36-37) features a mix of eighth and sixteenth-note patterns. Measure 36 starts with a forte dynamic. Measure 37 begins with a piano dynamic. The second system (measures 38-39) continues the melodic line with eighth-note patterns. Measures 38-39 also begin with a piano dynamic.

44

A musical score for four voices (SATB) in G major (two sharps). The vocal parts are arranged as follows: Soprano (top), Alto (second from top), Tenor (third from top), and Bass (bottom). The score consists of two systems of music. The first system (measures 44-45) features a mix of eighth and sixteenth-note patterns. Measure 44 starts with a forte dynamic. Measure 45 begins with a piano dynamic. The second system (measures 46-47) continues the melodic line with eighth-note patterns. Measures 46-47 also begin with a piano dynamic.